



Scheda elementi essenziali del progetto

Radici Verdi:

coltivare la consapevolezza ambientale attraverso l'educazione

Settore e area di intervento

Protezione Civile - Gestione delle emergenze

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Rafforzare nuove pratiche tra tutti i cittadini sulla gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata al fine di proteggere e salvaguardare il proprio territorio, applicando un approccio ecosostenibile

L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare nuove pratiche tra tutti i cittadini sulla gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata allo scopo di educare e sensibilizzare le comunità coinvolte alla tutela ed alla sostenibilità ambientale, intervenendo su tutto il sistema produttivo, dalla produzione dei beni, passando per il consumo, fino alla gestione dei rifiuti. L'obiettivo del progetto, infatti, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi che si pone il programma, rispondendo alla **sfida sociale n. 1** di "educare allo sviluppo sostenibile e alla raccolta differenziata", alla **sfida sociale n 2** di "promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche attraverso la prevenzione e l'educazione" ed alla **sfida sociale n.3** di "assicurare la sicurezza del territorio attraverso la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali causati dallo smaltimento incontrollato dei rifiuti urbani e speciali", in quanto si propone di effettuare attività volte al coinvolgimento della popolazione relative al supporto, tutela e monitoraggio del territorio. Tali attività contribuiranno ad aumentare la consapevolezza del contesto locale e dell'urgenza di intervenire sulle problematiche ambientali, incentivando delle good practices attraverso azioni di orientamento e formazione, mettendo a confronto le realtà locali su più livelli.

L'obiettivo del progetto è anche la diffusione della cultura sostenibile nella popolazione, praticando non solo i principi educativi ambientali ma anche, proponendo un cambiamento di usi e comportamenti, sia a livello individuale che collettivo, diffondendo in modo capillare la cultura della raccolta differenziata e del controllo del territorio [Azione A: Gestione dei rifiuti e cultura della sostenibilità]; pertanto, il progetto concorre al raggiungimento dei target individuati dal programma n.11.6 "Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti", n.12.5 "Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo" e n.12.8 "Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura".





Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere i cittadini nella gestione sostenibile dei rifiuti promuove un senso di responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'ambiente attraverso delle attività volte a sensibilizzare attivamente la cittadinanza [Azione B: "Guida pratica per trasformare il tuo territorio": educazione e sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale]; [Azione C: "Ecosegnaletica": Innovazione nella Segnaletica e Sensibilizzazione Porta a Porta]; il progetto concorre, dunque, al raggiungimento del target individuato dal programma n.4.7 "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

L'obiettivo del progetto è, in ultimo, potenziare l'attività di prevenzione, controllo, monitoraggio contro l'abbandono illecito dei rifiuti, a contatto diretto con il cittadino, costruendo dei percorsi "on the road" di sensibilizzazione di tutta la comunità e in particolare presso le scuole coinvolgendo i bambini e i ragazzi in laboratori ecologici, nonché attività di consolidamento delle misure di prevenzione che coinvolgono il sistema produttivo e il ruolo che gli imprenditori locali hanno in questo contesto di economia circolare [Azione B: "Guida pratica per trasformare il tuo territorio": educazione e sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale];]; il progetto concorre, dunque, al raggiungimento del target individuato dal programma n.12.2 "Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali".

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

AZIONE A: Gestione dei rifiuti e cultura della sostenibilità

L'operatore volontario avrà un <u>ruolo</u> di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di gestione dei rifiuti e cultura della sostenibilità.

Nel particolare le <u>attività specifiche</u> in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono: la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività; l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante il reclutamento dei cittadini interessati a partecipare alle azioni di monitoraggio e controllo del territorio; l'organizzazione dei gruppi operativi e la predisposizione dei turni; la creazione del materiale informativo sulla pratica e la modalità di riciclo; la raccolta dei dati rispetto ad eventuali situazioni anomale ed infine la stesura di un report finale; la pianificazione e predisposizione degli stand informativi; il supporto nella distribuzione del materiale distributivo.

Attività A.1: Controllo e sorveglianza del territorio

- Supporto all'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure sul territorio interessate a prendere parte all'iniziativa o a contribuirvi a diverso titolo (Comune, Ente Gestore, enti del terzo settore);
- Sostegno alla predisposizione di materiale informativo sull'attività (contenuti e stampa);
- Affiancamento nella pubblicizzazione dell'attività per favorire l'adesione di cittadini che vogliano contribuire al monitoraggio e controllo del territorio contro l'abbandono illecito dei rifiuti;
- Affiancamento nella mappatura del territorio ed individuazione dei punti di raccolta rifiuti;
- Supporto nell'individuazione dei punti sensibili alla pratica dell'abbandono illecito;
- Supporto nell'organizzazione delle squadre operative;
- Supporto nell'organizzazione delle turnazioni;





- Sostegno alla predisposizione di materiale informativo sulle corrette modalità di riciclo (contenuti, grafica e stampa);
- Affiancamento nell'effettuazione del servizio di presidio dei punti sensibili all'abbandono illecito di rifiuti:
- Affiancamento nell'effettuazione del servizio di controllo del corretto riciclo presso i punti di raccolta;
- Supporto nell'informazione dell'utenza circa le corrette modalità di riciclaggio;
- Sostegno nella distribuzione del materiale informativo (volantini e brochures);
- Supporto nella segnalazione di situazioni anomale;
- Affiancamento nel resoconto finale dell'attività e dei risultati.

Attività A.2: GreenRoad - Stand informativi e meeting sul territorio per un ambiente sostenibile

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni/enti che vogliano contribuire gratuitamente all'attività);
- Supporto nell'individuazione dei siti nei quali svolgere l'attività;
- Affiancamento nell'organizzazione e calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nella redazione e stampa dei materiali promozionali e divulgativi (manifesti, locandine, opuscoli informativi, guide, ecc.);
- Supporto nella distribuzione dei materiali divulgativi predisposti.
- Supporto nella progettazione e realizzazione degli stand;
- Affiancamento nella pubblicizzazione territoriale degli eventi attraverso locandine e campagne social;
- Affiancamento nell'allestimento degli stand;
- Partecipazione alla realizzazione degli interventi di strada e coinvolgimento della cittadinanza.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA: IRT | COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO | COMUNE DI FOIANO DEL VALFORTORE | COMUNE DI VOLLA | COMUNE DI CALVIZZANO | COMUNE DI SPERONE

AZIONE B: "Guida pratica per trasformare il tuo territorio": educazione e sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale

L'operatore volontario avrà un <u>ruolo</u> di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto "Guida pratica per trasformare il tuo territorio: educazione e sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale"

Nel particolare le <u>attività specifiche</u> in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività; l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la selezione dei giovani studenti per la realizzazione dei laboratori di educazione ambientale; la realizzazione del laboratorio stesso; l'attivazione di laboratori tecnici sull'economia circolare nei confronti degli stakeholders locali, produttori ed imprenditori; raccolta di tutto il materiale prodotto e report finale.

Attività B.1: "Young&Green" – Laboratorio per giovani studenti sull'educazione ecocompatibile

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le scuole interessate;





- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti da coinvolgere (enti, associazioni ambientaliste, esperti ambientali);
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nell'individuazione degli esperti a cui affidare la strutturazione degli incontri laboratoriali rivolti ai ragazzi;
- Affiancamento nella preparazione dei materiali da presentare negli incontri laboratoriali;
- Supporto nell'ideazione di materiale divulgativo e pubblicitario (contenuti, grafica e stampa);
- Supporto nella calendarizzazione dei laboratori di educazione ambientale;
- Supporto nella pubblicizzazione dei laboratori e dei temi trattati;
- Sostegno nell'individuazione degli studenti da coinvolgere;
- Supporto nella realizzazione dei laboratori.

Attività B.2: "Rivoluziona il tuo Business: Seminari sull'Economia Circolare per Imprenditori Locali"

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni/enti che vogliano contribuire gratuitamente all'attività);
- Supporto nell'individuazione dei siti nei quali svolgere l'attività;
- Affiancamento nell'organizzazione e calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nella predisposizione di questionari conoscitivi sulla tematica ambientale da sottoporre ai partecipanti;
- Affiancamento alla redazione e stampa dei materiali promozionali e divulgativi (manifesti, locandine, opuscoli informativi, guide, ecc.);
- Partecipazione alla progettazione e realizzazione della cartellonistica tecnica;
- Affiancamento nella pubblicizzazione territoriale degli eventi attraverso locandine e campagne social;
- Supporto nella realizzazione dei seminari, somministrazione dei questionari conoscitivi e distribuzione del materiale divulgativo;
- Affiancamento nell'analisi dei questionari e valutazione dei risultati.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA: COMUNE DI CERCOLA

AZIONE C: "Ecosegnaletica": Innovazione nella Segnaletica e Sensibilizzazione Porta a Porta

L'operatore volontario avrà un <u>ruolo</u> di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto "Ecosegnaletica": Innovazione nella Segnaletica e Sensibilizzazione Porta a Porta.

Nel particolare le <u>attività specifiche</u> in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività; l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante il contatto con le figure di riferimento e l'individuazione delle aree in cui agire; la realizzazione delle attività di creazione e modifica della segnaletica ambientale e di sensibilizzazione porta a porta.

Attività C.1: Creazione e modifica della segnaletica ambientale

L'attività C.1 consiste nella realizzazione della prima parte dell'azione C, ovvero coinvolgere la popolazione in un'azione di creazione e modifica della segnaletica ambientale, al fine di realizzare una sensibilizzazione utile alla cittadinanza ed allo stesso tempo coinvolgerla in questioni che riguardino direttamente il proprio territorio e la tutela dello stesso.

(Durata: 12 mesi)

Partecipazione all'organizzazione dell'attività;





- Supporto nel contatto e raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni/enti che vogliano contribuire gratuitamente all'attività);
- Affiancamento nell'analisi delle aree target per identificare le necessità di segnaletica ambientale;
- Supporto nel contatto con esperti per sviluppare progetti di segnaletica che promuovano comportamenti eco-sostenibili e informino sui rischi ambientali;
- Supporto nel contatto con i fornitori locali per la produzione della segnaletica;
- Partecipazione alla predisposizione di una calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione alla realizzazione dell'attività;
- Supporto nella predisposizione del materiale divulgativo;
- Affiancamento nella distribuzione del materiale divulgativo.

Attività C.2: Sensibilizzazione Porta a Porta sull'Ambiente

L'attività C.2 intende rafforzare le altre attività progettuali, mettendo in atto una campagna di informazione e sensibilizzazione porta a porta, in grado di contribuire al raggiungimento di una maggiore platea di utenti.

(Durata: 12 mesi)

- Supporto nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nel contatto e raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni/enti che vogliano contribuire gratuitamente all'attività);
- Affiancamento nell'identificazione delle località presso cui svolgere le attività;
- Partecipazione alla predisposizione di una calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella predisposizione del materiale informativo;
- Partecipazione alle riunioni con esperti di comunicazione al fine di incrementare la sensibilizzazione;
- Partecipazione alla realizzazione dell'attività.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
ASSOCIAZIONE IRT	172777	ASSOCIAZIONE IRT	TORRE DEL GRECO	NA	VIA CALASTRO 8	6
COMUNE DI CALVIZZANO	201037	COMUNE DI CALVIZZANO	CALVIZZANO	NA	LARGO CARACCIOLO 1	12
COMUNE DI CERCOLA	172754	COMUNE DI CERCOLA 2	CERCOLA	NA	VIA NUOVA SNC	2
COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE	171610	COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE 3	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	VIA NAZIONALE SNC	3
COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO	180112	COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - SEDE COMUNALE - UFFICIO AMBIENTE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	PIAZZA ELENA D'AOSTA 1	5
COMUNE DI SPERONE	212536	Casa Comunale	SPERONE	AV	Piazza Luigi Lauro 9	6
COMUNE DI VOLLA	202017	COMUNE DI VOLLA INFORMAGIOVANI	VOLLA	NA	VIA LUIGI EINAUDI 2/P	6





Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	40
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi,
 coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5	





Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato: https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Generazioni in circolo: promuovere modelli sostenibili di produzione e di consumo - II





Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

- 1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
- 2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
- 3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
- 4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto <u>durante gli ultimi 3 mesi di servizio</u>.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di 27 ore complessive. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore





Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

- 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
- 2. Presentazione dei partecipanti
- 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
- **4.** Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.





La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale) quella cognitiva (recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni) e relazionale (conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacita`, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

- 1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
- 2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.





Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.